Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 118

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 15 maggio 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1956, n. 381.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Nardò (Lecce).

N. 381. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Nardò (Lecce) viene eretta in ente morale, approvato lo statuto, e viene soppressa la Cassa scolastica dell'ex regio ginnasio di Nardò.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *maggio* 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 110. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 febbraio 1956, n. 382.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Luino (Varese).

N. 382. Decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Luino (Varese) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *maggio* 1956
Atti del Governo registro n. 97, *foglio n.* 109. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 383.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Larino (Campobasso).

N. 383. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Larino (Campobasso) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 113. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 384.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Cortina d'Ampezzo (Belluno).

N. 384. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Cortina d'Ampezzo (Belluno) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1956
Atti del Governo registro n. 97, *foglio n.* 114. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 385.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Pascoli » di Torino.

N. 385. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Pascoli » di Torino viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 115. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 386.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Sarzana (La Spezia).

N. 386. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Sarzana (La Spezia) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 116. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 387.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Thiene (Vicenza).

N. 387. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Thiene (Vicenza) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 117. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 388.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Roggiano-Gravina (Cosenza).

N. 388. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Roggiano-Gravina (Cosenza) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 118. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 389.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in comune di Massafra (Taranto).

N. 389. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Castellaneta in data 21 novembre 1954, integrato con postilla del 17 ottobre 1955, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in comune di Massafra (Taranto), e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 147. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 390.

Fusione dell'Opera pia « Casa del vecchio cooperatore », con sede in Bologna, nel « Ricovero di mendicità Vittorio Emanuele II », con sede nella stessa città.

N. 390. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Opera pia « Casa del vecchio cooperatore », con sede in Bologna, viene fusa nel « Ricovero di mendicità Vittorio Emanuele II », con sede nella stessa città.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 150. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 gennaio 1956.

Aumento del contributo statale a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento di Alessandria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 10 gennaio 1929, n. 244, con il quale veniva costituito, a far tempo dall'esercizio finanziario 1928-29, il Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Alessandria per promuovere il rimboschimento dei terreni che per la loro natura e situazione concorrono a creare il disordine nel corso delle acque, provocando in conseguenza, alterazioni nella consistenza del suolo;

Visto che con il detto decreto si stabiliva che lo Stato concorresse, a tempo indeterminato, per la metà della spesa nei lavori di rimboschimento su indicati e fino alla somma di L. 25.000 annue e che l'altra metà rimanesse a carico della Provincia;

Visto il decreto Presidenziale 29 ottobre 1949, con il quale il contributo statale veniva elevato fino a L. 350.000 annue, a decorrere dall'esercizio finanziario 1948-49;

Vista la deliberazione 30 dicembre 1954, n. 150, dell'Amministrazione provinciale di Alessandria, approvata e resa esecutoria dalla Giunta provinciale amministrativa in data 26 gennaio 1955, con la quale veniva aumentato fino a L. 700.000 annue il contributo della Provincia medesima per le spese ricordate;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani,

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il contributo statale a favore del Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Alessandria, costituito con regio decreto 10 gennaio 1929, n. 244, a decorrere dall'esercizio finanziario 1955-56 è aumentato a tempo indeterminato da L. 350.000 a L. 700.000 (settecentomila) annue con l'impegno da parte dell'Amministrazione provinciale di Alessandria di corrispondere al Consorzio di rimboschimento la medesima quota.

L'importo di tale contributo graverà sul cap. 79 della spesa del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dell'esercizio finanziario 1955-56 e sui capitoli corrispondenti degli esercizi finanziari successivi.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1956

GRONCHI

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1956
Registro n. 3 Foreste demaniali, foglio n. 357. — RELLEVA

(2142)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 1956.

Sostituzione di un membro del Consiglio superiore delle miniere.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 27 gennaio 1947, n. 73, concernente l'ordinamento del Consiglio superiore delle miniere;

Visto il proprio decreto 11 giugno 1954, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1954, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 276, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio suddetto per il triennio decorrente dalla data del decreto stesso;

Ritenuto che, in seguito alle dimissioni, per motivi di salute, rassegnate dal dott. ing. Giovanni Raccuglia, ispettore generale del Genio civile a riposo componente del Consiglio suddetto, il Ministero dei lavori pubblici Direzione generale degli affari generali e del personale, Div. 1ª, con lettera 16 gennaio 1956, n. 932, ha designato in sua sostituzione il dott. ing. Giuseppe Bottiglieri, ingegnere capo del Genio civile con funzioni ispettive, addetto al Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria ed il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. ing. Giuseppe Bottiglieri, ingegnere capo del Genio civile con funzioni ispettive, è chiamato a far parte del Consiglio superiore delle miniere, in sostituzione del dott. ing. Giovanni Raccuglia, dimissionario.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1956

GRONCHI

CORTESE

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1956
Registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 391

(2141)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 giugno 1955.

Determinazione del contingente numerico dei salariati non di ruolo in servizio presso gli Istituti di prevenzione e di pena, dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia, per l'esercizio finanziario 1954-55.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Ritenuta la necessità di determinare, per l'esercizio finanziario 1954-55, per il Ministero di grazia e giustizia — Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena — il contingente dei salariati non di ruolo (temporanei);

Vista la proposta del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto col Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il contingente dei salariati non di ruolo, per gli Istituti di prevenzione e di pena, dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia, è determinato per l'esercizio finanziario 1954-55 nel numero di cinquecentoquindici unità, di cui il quindici per cento dev'essere riservato agli operai non di ruolo che possono essere classificati nella prima categoria.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 giugno 1955

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SCELBA

Il Guardasigilli Ministro per la grazia e giustizia
DE PIETRO

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1956
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 64

(2151)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 aprile 1956.

Variazioni in seno alla Commissione nazionale del libro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto 1° dicembre 1955, con il quale viene istituita la Commissione nazionale del libro;

Visto il proprio decreto 9 dicembre 1955, con il quale l'ispettore generale prof. Amedeo Tosti viene collocato a riposo per raggiunti limiti di età;

Ritenuta l'esigenza di integrare detta Commissione con altri rappresentanti di categoria della produzione libraria;

Viste le richieste dell'Unione editori cattolici italiani del 22 gennaio 1956 e quella dell'Associazione nazionale delle industrie grafiche cartotecniche e trasformatrici del 28 gennaio 1956;

Decreta:

A far parte della Commissione nazionale del libro sono chiamati:

l'avv. Fausto Minelli, in rappresentanza dell'Unione editori cattolici italiani;

l'ing. Fausto Staderini, in rappresentanza dell'Associazione nazionale industrie grafiche cartotecniche e trasformatrici;

il dott. Garadia Moccia, ispettore generale, capo dell'Ufficio del personale, affari generali e servizi amministrativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il dott. Agostino Turla, già rappresentante dell'Unione editori cattolici italiani, continua a far parte della Commissione a titolo di esperto. Il prof. Amedeo Tosti, già capo dell'Ufficio della proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cessa di farne parte.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 aprile 1956

SEGNI

(2206)

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1956.

Modificazione dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie delle Venezie, ente di diritto pubblico con sede in Venezia.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 22 giugno 1950, n. 445;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie delle Venezie, ente di diritto pubblico con sede in Venezia, approvato con decreto Ministeriale 24 maggio 1955;

Viste le deliberazioni assunte in data 4 febbraio 1956 dall'assemblea straordinaria degli enti partecipanti al citato Istituto;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Le seguenti disposizioni dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie delle Venezie, ente di diritto pubblico con sede in Venezia, sono modificate come in appresso:

Dopo l'alinea *a*) del primo comma dell'art. 8 è aggiunta una nuova alinea del seguente tenore: « *b*) prestiti per acquisto di macchine, con garanzia sulle macchine stesse, ai sensi dell'art. 2762 del Codice civile; ».

La seconda alinea del secondo comma dello stesso art. 8 è così modificata: « per le sovvenzioni o sconti cambiari o prestiti per acquisto di macchine: cinque anni; ».

All'art. 15 è aggiunto un nuovo comma così concepito:

« Il Consiglio d'amministrazione, su proposta del presidente, può delegare in forma continuativa, valida sino a revoca, la rappresentanza legale dell'Istituto e la firma sociale sia al direttore dell'Istituto stesso che ad amministratori, dirigenti e funzionari degli enti partecipanti a ciò espressamente delegati, limitatamente alla stipula dei contratti inerenti alle operazioni di finanziamento ed ai relativi incombenti legali, che vengono eseguite per il tramite dei rispettivi enti partecipanti ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 aprile 1956

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Il Ministro per l'industria e per il commercio
CORTESE

(2143)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1956.

Assegnazione alla quarta classe del comune di Bellaria-Igea Marina (Forlì), di nuova costituzione.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto 15 dicembre 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 288 del 16 dello stesso mese, con il quale è stata approvata la revisione della classificazione generale dei Comuni e Consorzi di comuni, in conformità a quanto disposto dagli articoli 1, 2 e 20 della legge 9 agosto 1954, n. 748;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 gennaio 1956, n. 37, con il quale la frazione di Bellaria-Igea Marina, già facente parte del comune di Rimini (Forlì), è stata eretta in comune autonomo;

Vista la lettera in data 17 aprile 1956, n. 10244, con la quale l'Istituto centrale di statistica Servizio I, ha comunicato che la popolazione residente del nuovo comune di Bellaria-Igea Marina, calcolata al 4 novembre 1951, risulta di 7290 (settemiladuecentonovanta) abitanti;

Visti gli articoli 1 e 2 (terzo comma) della legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

Il comune di Bellaria-Igea Marina (Forlì) è assegnato, ai fini della determinazione del grado del segretario, alla classe quarta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 aprile 1956

p. *Il Ministro*: BISORI

(2118)

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1956.

Approvazione di alcune condizioni particolari di polizza presentate dalla Società « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società di assicurazione « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano intesa ad ottenere l'approvazione di alcune condizioni particolari di polizza;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le condizioni particolari di polizza presentate dalla Società « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano, per le assicurazioni collettive stipulate a garanzia delle indennità dovute, a norma di legge, agli impiegati privati in caso di risoluzione del rapporto d'impiego.

Roma, addì 23 aprile 1956

p. *Il Ministro*: MICHELI

(1962)

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1956.

Approvazione di alcune condizioni particolari di polizza presentate dalla « Compagnia di assicurazione di Milano », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società di assicurazione « Compagnia di assicurazione di Milano », con sede in Milano intesa ad ottenere l'approvazione di alcune condizioni particolari di polizza;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato debitamente autenticato, le condizioni particolari di polizza presentate dalla « Compagnia di assicurazione di Milano », con sede in Milano, per le assicurazioni collettive stipulate a garanzia delle indennità dovute, a norma di legge, agli impiegati privati in caso di risoluzione del rapporto d'impiego.

Roma, addì 23 aprile 1956

p. *Il Ministro*: MICHELI

(1963)

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1956.

Immissione alla vendita al pubblico della sigaretta di produzione americana denominata « Winston filter regular size ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul Monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato nella seduta del 4 aprile 1956;

Decreta:

Con effetto dal 15 maggio 1956 viene iscritta nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri la sottoindicata sigaretta di produzione americana e ne viene fissato come segue il prezzo di vendita al pubblico:

Sigaretta « Winston filter regular size » : Lit. 20.000 il Kg. convenzionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 maggio 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *maggio* 1956
Registro n. 1 *Monopoli, foglio n.* 397. — TAFURI

(2185)

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1956.

Immissione alla vendita al pubblico della sigaretta di produzione americana denominata « Marlboro long size filter tip ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista le legge 17 luglio 1942, n. 907, sul Monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato nella seduta del 20 marzo 1956.

Decreta:

Con effetto dal 15 maggio 1956 viene iscritta nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri la sottoindicata sigaretta di produzione americana e ne viene fissato come segue il prezzo di vendita al pubblico:

Sigaretta «Marlboro long size filter tip» : Lit. 21.500 il Kg. convenzionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 maggio 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *maggio* 1956
Registro n. 1 *Monopoli, foglio n.* 398. — TAFURI

(2186)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 56, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1956 in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Reposi Stefano, residente nel comune di Bobbio, distretto notarile di Piacenza, il 10 giugno 1956;

Mazzola Domenico, residente nel comune di Borgosesia, distretto notarile di Novara, il 20 giugno 1956.

(2187)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « lingua e letteratura francese » presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Torino.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Torino è vacante la cattedra di « lingua e letteratura francese » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2208)

Vacanza della cattedra convenzionata di « geografia economica » presso la Facoltà di economia e commercio della Università di Bologna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di economia e commercio della Università di Bologna, è vacante la cattedra di « geografia economica » — istituita mediante convenzione, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 2 gennaio 1956, n. 138 — cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2209)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Ruoli di anzianità del personale, escluso quello degli agenti subalterni stradali, per l'anno 1956

Ai sensi dell'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sono stati pubblicati i « ruoli di anzianità del personale » — escluso quello degli agenti subalterni stradali — dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.) secondo la situazione al 1° gennaio 1956.

Gli eventuali reclami per rettifica di anzianità dovranno essere prodotti alla Direzione generale dell'A.N.A.S. nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione del presente avviso.

(2115)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Roggia Motella », con sede nel comune di Borgosatollo (Brescia), e nomina della deputazione provvisoria dell'Ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1956, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1956, registro n. 10, foglio n. 131, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato costituito ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « Roggia Motella », con sede nel comune di Borgosatollo (Brescia), ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'Ente nelle persone dei signori:

Valzelli Faustino, presidente;

Chiaf Pietro, vice presidente;

Spranzi Virgilio Pietro, Serana Pietro e Savoldi Francesco, membri.

(2062)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Rostina », con sede nel comune di Legnago (Verona), e nomina della deputazione provvisoria dell'Ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti il 20 aprile 1956, registro n. 10, foglio n. 261, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « Rostina », con sede nel comune di Legnago (Verona), ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'Ente nelle persone dei signori:

Limoni prof. Dino, presidente;

Bellini Giovanni, Rossi Artiade e Ambroso Egidio, membri effettivi;

Filippini Alberico e Moro Gio Batta, membri supplenti.

(2108)

Sostituzione del commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Lucca, e proroga della gestione straordinaria.

Con decreto Ministeriale addì 20 aprile 1956, a seguito delle dimissioni rassegnate dal commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Lucca dott. Oddone Girotti, è stata disposta, con decorrenza 30 aprile 1956, la nomina del signor Dino Nuti a commissario governativo dell'Ente medesimo, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione assegnati dallo statuto agli organi amministrativi e con carico di sottoporre alla preventiva approvazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ogni eventuale atto di disposizione.

Col decreto medesimo viene altresì disposta la proroga, fino al 30 aprile 1957, della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Lucca, e vengono attribuiti al commissario governativo i poteri dell'assemblea dei soci per quanto concerne l'approvazione del bilancio 1955, con carico di provvedere, nel termine di cui sopra e nei modi previsti all'art. 2366 del Codice civile, alla convocazione dell'assemblea dei soci per gli adempimenti di legge.

(1993)

Soppressione del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « Fontana Darmello », con sede nel comune di Nichelino (Torino).

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti il 20 aprile 1956, registro n. 10, foglio n. 254, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « Fontana Darmello », con sede nel comune di Nichelino (Torino), è stato soppresso ad ogni effetto di legge per essere venuti meno gli scopi per cui venne costituito.

(2109)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 109

Corso dei cambi del 14 maggio 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA.	624,85	624,83	624,82	624,86	624,84	624,82	624,87	624,85	624,85	624,85
$ Can.	629,25	629,625	629,375	629,25	628,50	629,06	629,50	629,25	629,25	629 —
Fr. Sv. lib.	145,80	145,81	145,80	145,81	145,80	145,80	145,815	145,81	145,81	145,80
Kr. D.	90,56	90,53	90,52	90,54	90,53	90,59	90,49	90,555	90,54	90,55
Kr. N.	87,77	87,76	87,77	87,78	87,73	87,79	87,76	87,77	87,78	87,70
Kr. Sv.	120,60	120,59	120,53	120,57	120,59	120,63	120,58	120,575	120,57	120,55
Fol.	164,60	164,48	164,55	164,50	164,55	164,66	164,50	164,59	164,56	164,50
Fr. B.	12,575	12,5725	12,57	12,56875	12,56	12,57	12,565	12,566	12,56	12,565
Fr. Fr.	178,25	178,27	178,27	178,24	178,20	178,60	178,23	178,25	178,25	178,20
Fr. Sv acc.	143,12	143,10	143,08	143,11	143,07	143,15	143,095	143,05	143,07	143,10
Lst.	1756,50	1756,125	1756,25	1756,25	1755,90	1757 —	1755,50	1756,50	1756,375	1756,125
Dm. occ.	149,65	149,70	149,66	149,65	149,57	149,70	149,60	149,64	149,53	149,60

Media dei titoli del 14 maggio 1956

Rendita 3,50 % 1906	60,725
Id. 3,50 % 1902	58,825
Id. 5 % 1935	90,275
Redimibile 3,50 % 1934	79,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,125
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,65
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,90
Id. 5 % 1936	94,65
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,25

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,90
Id 5 % (» 1° aprile 1960)	96 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	95,25
Id 5 % (» 1° gennaio 1962)	95,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,025

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 maggio 1956

1 dollaro USA.	624,865
1 dollaro Can.	629,375
1 Fr. Sv. lib.	145,812
1 Kr Dan.	90,515
1 Kr Norv.	87,77
1 Kr. Sv.	120,575
1 Fol.	164,50
1 Fr. bel.	12,567
100 Fr Fr.	178,235
1 Fr. Sv acc.	143,102
1 Lst.	1755,875
1 Marco ger.	149,625

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

Nel corso dei cambi del Bollettino n. 106 del 9 maggio 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 dell'11 maggio 1956, il corso dei cambi della Kr. D., nella Borsa valori di Milano, deve intendersi rettificato in 90,56 anzichè 90,55 e il Fr. B., nella Borsa di Roma, deve intendersi rettificato in 12,56875 anzichè 12,58875.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 27.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 175/7191 — Data: 14 agosto 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Pecorini Manzoni Umberto fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 19.900

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 176/7192 — Data: 14 agosto 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Pecorini Manzoni Umberto fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 177/7193 — Data: 14 agosto 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Pecorini Manzoni Umberto fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 6600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta. 485/33326 — Data: 12 luglio 1937 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Firenze — Intestazione: Errera Bettino fu Vittorio — Titoli del Debito pubblico nominativi 1 (usufrutto) — Capitale L. 70.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 715/34438 — Data: 5 dicembre 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Firenze — Intestazione: Vanni Francesco fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 (nuda proprietà) — Capitale L 70.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 94 — Data: 28 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Ricci Pasquale — Titoli del Debito pubblico: al portatore 11 — Capitale L. 6200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 152 — Data: 18 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Asciutti Paolo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 298 — Data: 21 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ravenna — Intestazione: Margotti Teresa — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 13 — Data: 7 giugno 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Goffredo Luigi fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: nominativi 3 — Capitale L. 12.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 120 — Data: 4 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Agrigento — Intestazione: La Mattina Calogero — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 291 — Data: 29 agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Galli Filippo fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 110 — Data: 31 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Lamarina Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 11511 — Data: 12 marzo 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: Torzilli Almerindo fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali. — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 11118 — Data: 6 settembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: Iocca Michele fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 9881/9666/7 — Data: 18 maggio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di L'Aquila — Intestazione: Celestini Sante fu Franco — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 134 — Data: 20 maggio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cagliari — Intestazione: Credito Italiano sede di Cagliari — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 18 aprile 1956

Il direttore generale: SCIPIONE

(1835)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Palmi, con sede in Palmi (Reggio Calabria)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il proprio provvedimento in data 5 novembre 1949, con il quale l'avv. Domenico Scalfari venne nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Palmi;

Considerato che l'anzidetto commissario provvisorio avvocato Scalfari ha declinato l'incarico.

Dispone:

L'avv. Francesco Barone è nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Palmi, con sede in Palmi (Reggio Calabria), con i poteri spettanti agli organi amministrativi, in sostituzione dell'avv. Scalfari.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 aprile 1956

Il Governatore: MENICHELLA

(2659)

PREFETTURA DI GORIZIA

Restituzione di cognomi nella forma originaria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda del sig. Bastiani Giuseppe, intesa ad ottenere la restituzione del proprio cognome, ridotto in forma italiana con decreto prefettizio in data 13 aprile 1931, numero 3390-538-I, nella forma originaria e precisamente da Bastiani a Bostjancic;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, n. 8300.11;

Decreta:

E' revocato parzialmente il decreto prefettizio in data 13 aprile 1931, n. 3390-538-I, nel senso che il cognome del sig. Bastiani Giuseppe di fu Giuseppe e della fu Frandolic Giuseppina nato a Vallone (ora comune di Doberdò del Lago) il 1° gennaio 1899 e residente a Doberdò del Lago (frazione Palchisce) è restituito a tutti gli effetti nella forma originaria di Bostjancic.

Il presente decreto a cura dell'autorità comunale di Doberdò del Lago sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 19 aprile 1956

Il prefetto: DE ZERBI

(1969)

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda del signor Ciacchi Agostino intesa ad ottenere la restituzione del proprio cognome, ridotto in forma italiana con decreto prefettizio in data 1° febbraio 1932, n. 50/254, nella forma originaria e precisamente da Ciacchi a Cijak;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni cantenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, n. 8300.11;

Decreta:

E' revocato parzialmente il decreto prefettizio in data 1° febbraio 1932, n. 50/254, nel senso che il cognome del sig. Ciacchi Agostino fu Giovanni e della Cotic Maria, nato a Savogna d'Isonzo il 1° gennaio 1902 e residente a Gorizia, via del Mataiur, 15 è restituito a tutti gli effetti nella forma originaria di Cijak.

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1) Music Rosalia fu Giuseppe e Nanut Cecilia, nata a Gorizia il 26 gennaio 1906, moglie;

2) Ciacchi Guerrino di Agostino e della Music Rosalia, nato a Gorizia l'11 luglio 1942, scolaro.

Il presente decreto a cura dell'autorità comunale di Gorizia sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 28 aprile 1956

Il prefetto: DE ZERBI

(2176)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte, grafiche e scritto-grafiche degli esami di abilitazione all'insegnamento negli istituti di istruzione media, indetti con decreto Ministeriale 30 dicembre 1955.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 30 dicembre 1955, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 23 febbraio 1956, con il quale sono stati indetti esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole e negli istituti di istruzione media classica, scientifica, magistrale e tecnica e nelle scuole e corsi secondari di avviamento professionale;

Decreta:

Art. 1.

Il diario delle prove scritte, grafiche e scritto-grafiche degli esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole e negli istituti di istruzione media classica, scientifica, magistrale e tecnica e nelle scuole e corsi secondari di avviamento professionale, indetti con decreto Ministeriale 30 dicembre 1955, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 23 febbraio 1956, è stabilito come da annessa tabella.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando i candidati si intendono ammessi alle prove di cui al precedente art. 1 in base alla presentazione della domanda di ammissione e dovranno intervenire alle prove medesime che si svolgeranno in Roma nei locali indicati nell'annessa tabella senza attendere alcun speciale preavviso od invito da parte del Ministero.

Art. 3.

Tutte le prove avranno inizio alle ore 8. Perde il diritto alla prova di esame chi non si trovi presente nel giorno e nell'ora stabiliti, anche se impedito da gravi motivi.

Prima di entrare in sala d'esame, i candidati dovranno esibire al personale di vigilanza un valido documento di riconoscimento. Essi, inoltre, dovranno essere muniti dell'occorrente per scrivere, fatta eccezione della carta, che sarà fornita, debitamente timbrata, dal Ministero.

Art. 4.

I candidati ciechi o mutilati di guerra, che si trovino nella impossibilità di eseguire le prove con le modalità stabilite, dovranno inviare una istanza specifica dieci giorni prima della data delle prove, affinchè si possano tempestivamente adottare i provvedimenti del caso.

Roma, addì 3 maggio 1956

Il Ministro: Rossi

Tabella annessa al decreto Ministeriale 3 maggio 1956

Data	Classe d'esame	MATERIA DELL'ESAME	Prove	Locali in cui si svolgeranno le prove
3- 6-56	L III	Economia domestica, esercitazioni, igiene nella scuola professionale femminile.	scritta	Palazzo degli esami, via Induno n. 4, Roma.
4- 6-56	M IV	Economia domestica, igiene nella scuola di magistero professionale per la donna.	scritta	Id.
6- 6-56	12	Musica e canto nell'istituto magistrale	scritta	Id.
10- 6-56	F I	Computisteria e pratica commerciale nella scuola tecnica commerciale.	scritta	Id.
11- 6-56	G IV	Ragioneria e tecnica commerciale nell'istituto tecnico commerciale.	scritta	Id.
17- 6-56	2 cl.	Lettere classiche nel liceo	scritta	Id.
18- 6-56	A III	Italiano negli istituti tecnici	scritta	Id.
18- 6-56	L II	Disegno nella scuola professionale femminile	1ª prova grafica	Id.
19- 6-56	J I	Storia e geografia nell'istituto tecnico nautico	scritta	Id.
19- 6-56	L II	Disegno nella scuola professionale femminile	2ª prova grafica	Id.
20- 6-56	G II	Geografia generale ed economica nell'istituto tecnico commerciale.	scritta	Id.
20- 6-56	A X	Disegno nell'istituto tecnico per geometri	grafica	Id.
21- 6-56	G I	Scienze naturali e geografia generale ed economica nell'istituto tecnico commerciale.	scritta	Id.
21- 6-56	M III	Disegno e storia dell'arte nella scuola di magistero professionale per la donna.	scritta	Id.
22- 6-56	C I	Scienze naturali, geografia e patologia vegetale nell'istituto tecnico agrario.	scritta	Id.
22- 6-56	M III	Disegno e storia dell'arte nella scuola di magistero professionale per la donna.	1ª prova grafica	Id.
23- 6-56	B I	Scienze fisiche e naturali e industrie agrarie nella scuola tecnica agraria.	scritta	Id.
23- 6-56	M III	Disegno e storia dell'arte nella scuola di magistero professionale per la donna.	2ª prova grafica	Id.

Data	Classe d'esame	MATERIA DELL'ESAME	Prove	Locali in cui si svolgeranno le prove
3- 9-56	7 c	Lingua e letteratura tedesca negli istituti medi di secondo grado.	1ª prova scritta	Scuola media « Ugo Foscolo », via Portico d'Ottavia n. 73, Roma.
4- 9-56	7 c	Lingua e letteratura tedesca negli istituti medi di secondo grado.	2ª prova scritta	Id.
5- 9-56	A V t	Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo *A*.	1ª prova scritta	Id.
5- 9-56	C VI	Olivicoltura e oleificio nell'istituto tecnico agrario.	1ª prova scritta	Id.
6- 9-56	A V t	Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo *A*.	2ª prova scritta	Id.
6- 9-56	C VI	Olivicoltura e oleificio nell'istituto tecnico agrario.	2ª prova scritta	Id.
7- 9-56	A IV t	Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo *B*.	1ª prova scritta	Id.
7- 9-56	C VIII	Viticoltura ed enologia nell'istituto tecnico agrario.	1ª prova scritta	Id.
8- 9-56	A IV t	Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo *B*.	2ª prova scritta	Id.
8- 9-56	C VIII	Viticoltura ed enologia nell'istituto tecnico agrario.	2ª prova scritta	Id.
10- 9-56	7 d	Lingua e letteratura spagnuola negli istituti medi di secondo grado.	1ª prova scritta	Id.
10- 9-56	C IX	Orticoltura ed economia orticola nell'istituto tecnico agrario.	scritta	Id.
11- 9-56	7 d	Lingua e letteratura spagnuola negli istituti medi di secondo grado.	2ª prova scritta	Id.
11- 9-56	C X	Frutticultura nell'istituto tecnico agrario	scritta	Id.
12- 9-56	A V s	Lingua e letteratura spagnuola per cattedre di ruolo *A*.	1ª prova scritta	Id.
12- 9-56	C XI	Giardinaggio nell'istituto tecnico agrario	scritta	Id.
13- 9-56	A V s	Lingua e letteratura spagnuola per cattedre di ruolo *A*.	2ª prova scritta	Id.
14- 9-56	A IV s	Lingua e letteratura spagnuola per cattedre di ruolo *B*.	1ª prova scritta	Id.
14- 9-56	C II	Chimica e industrie agrarie nell'istituto tecnico agrario.	scritta	Id.
15- 9-56	A IV s	Lingua e letteratura spagnuola per cattedre di ruolo *B*.	2ª prova scritta	Id.
15- 9-56	C III	Chimica e caseificio nell'istituto tecnico agrario.	scritta	Id.
17- 9-56	A VIII	Chimica e merceologia nell'istituto tecnico commerciale.	scritta	Id.
18- 9-56	E VIII	Chimica e laboratorio nell'istituto tecnico industriale.	scritta	Id.
19- 9-56	E IX	Chimica industriale e tintoria e laboratorio nell'istituto tecnico industriale.	scritta	Id.
20- 9-56	E XI	Chimica industriale, microscopia e microbiologia conciaria; scienze naturali nell'istituto tecnico industriale.	scritta	Id.
21- 9-56	E X	Chimica e laboratorio chimico per l'indirizzo specializzato per l'industria agricola nell'istituto tecnico industriale.	scritta	Id.
22- 9-56	E XII	Chimica organica e tecnologia della concia e della tintura delle pelli nell'istituto tecnico industriale.	scritta	Id.
15-10-56	C XIII	Zootecnia nell'istituto tecnico agrario . .	scritta	Palazzo degli esami, via Induno n. 4, Roma.

Data	Classe d'ordine	MATERIA DELL'ESAME	Prove	Locali in cui si svolgeranno le prove
15-10-56	D VIII	Tecnologia e disegno professionale nella scuola tecnica ad indirizzo industriale.	scritta	Palazzo degli esami, via Induno n. 4, Roma.
16-10-56	B VI	Agraria e zootecnia nella scuola tecnica agraria.	scritta	Id.
16-10-56	D VIII	Tecnologia e disegno professionale nella scuola tecnica ad indirizzo industriale.	grafica	Id.
17-10-56	B II	Agraria, computisteria rurale, legislazione rurale e agrimensura nella scuola tecnica agraria.	scritta	Id.
17-10-56	D VII	Tecnica degli impianti termici nella scuola tecnica industriale.	scritto-grafica	Id.
18-10-56	C IV	Agricoltura nell'istituto tecnico agrario	1ª prova scritta	Id.
18-10-56	E XIII	Tecnologia meccanica e laboratorio nell'istituto tecnico industriale.	scritta	Id.
19-10-56	C IV	Agricoltura nell'istituto tecnico agrario . . .	2ª prova scritta	Id.
19-10-56	D IV	Meccanica e disegno professionale nella scuola tecnica a indirizzo industriale.	scritto-grafica	Id.
20-10-56	C V	Economia ed estimo rurale nell'istituto tecnico agrario.	1ª prova scritta	Id.
20-10-56	D V	Motori e macchine agricole nella scuola tecnica industriale per meccanici.	scritto-grafica	Id.
22-10-56	C V	Economia ed estimo rurale nell'istituto tecnico agrario.	2ª prova scritta	Id.
22-10-56	D VI	Macchine di trasporto e motori nella scuola tecnica industriale per meccanici.	scritto-grafica	Id.
23-10-56	H I	Agronomia ed estimo nell'istituto tecnico per geometri.	1ª prova scritta	Id.
23-10-56	E V	Meccanica, macchine e disegno relativo nell'istituto tecnico industriale.	scritta	Id.
24-10-56	H I	Agronomia ed estimo nell'istituto tecnico per geometri.	2ª prova scritta	Id.
24-10-56	E V	Meccanica, macchine e disegno relativo nell'istituto tecnico industriale.	grafica	Id.
25-10-56	4 avv.	Materie tecniche del tipo agrario nelle scuole di avviamento.	scritta	Id.
25-10-56	J V	Macchine marine e disegno nell'istituto tecnico nautico.	scritta	Id.
26-10-56	4 avv.	Materie tecniche del tipo agrario nelle scuole di avviamento.	grafica	Id.
26-10-56	J V	Macchine marine e disegno nell'istituto tecnico nautico.	grafica	Id.
27-10-56	10 avv.	Materie di tecnica agraria nei corsi di avviamento.	scritta	Id.
27-10-56	J IV	Attrezzatura e manovra nell'istituto tecnico nautico.	scritta	Id.
29-10-56	10 avv.	Materie di tecnica agraria nei corsi di avviamento.	grafica	Id.
29-10-56	J VI	Teoria e costruzione della nave nell'istituto tecnico nautico.	scritta	Id.
30-10-56	J VI	Teoria e costruzione della nave nell'istituto tecnico nautico.	grafica	Id.
31-10-56	J III	Astronomia e navigazione nell'istituto tecnico nautico.	scritta	Id.
5-11-56	A XI	Costruzioni e disegno di costruzioni negli istituti tecnici.	scritta	Id.
6-11-56	A XI	Costruzioni e disegno di costruzioni negli istituti tecnici.	grafica	Id.
7-11-56	H II	Topografia nell'istituto tecnico per geometri . . .	scritta	Id.

Data	Classe d'esame	MATERIA DELL' ESAME	Prove	Locali in cui si svolgeranno le prove
8-11-56	H II	Topografia nell'istituto tecnico per geometri . .	grafica	Palazzo degli esami, via Induno n. 4, Roma.
9-11-56	C XIV	Topografia, costruzioni rurali, meccanica agraria nell'istituto tecnico agrario.	scritta	Id.
10-11-56	C XIV	Topografia, costruzioni rurali, meccanica agraria nell'istituto tecnico agrario.	grafica	Id.
12-11-56	D XIII	Topografia e disegno relativo nella scuola tecnica ad indirizzo industriale.	scritto-grafica	Id.
13-11-56	E XIV	Topografia e costruzioni nell'istituto tecnico industriale.	scritta	Id.
14-11-56	E XIV	Topografia e costruzioni nell'istituto tecnico industriale.	grafica	Id.
15-11-56	E XV	Tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere, estimo nell'istituto tecnico industriale.	scritto-grafica	Id.
16-11-56	E XVI	Disegno di proiezioni e forme architettoniche nell'istituto tecnico industriale.	1ª prova grafica	Id.
16-11-56	E IV	Radiotecnica e laboratorio nell'istituto tecnico industriale.	scritta	Id.
17-11-56	E XVI	Disegno di proiezioni e forme architettoniche nell'istituto tecnico industriale.	2ª prova grafica	Id.
17-11-56	D III	Elettrotecnica e radiotecnica nella scuola tecnica ad indirizzo industriale.	scritta	Id.
19-11-56	E XVII	Disegno ornamentale tessile nell'istituto tecnico industriale.	grafica	Id.
19-11-56	E III	Elettrotecnica e laboratorio nell'istituto tecnico industriale.	scritta	Id.
20-11-56	E XVIII	Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti nell'istituto tecnico industriale.	scritta	Id.
20-11-56	D II	Elettrotecnica nella scuola tecnica ad indirizzo industriale.	scritta	Id.
21-11-56	E XVIII	Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti nell'istituto tecnico industriale.	grafica	Id.
21-11-56	E II	Fisica ed elettrotecnica nell'istituto tecnico industriale.	scritta	Id.
22-11-56	E XIX	Tecnologia della filatura e della tessitura nell'istituto tecnico industriale.	scritta	Id.
22-11-56	E I	Fisica nell'istituto tecnico industriale . .	scritta	Id.
23-11-56	E XX	Arte mineraria e preparazione meccanica negli istituti tecnici industriali.	scritto-grafica	Id.
23-11-56	J II	Fisica, elementi di chimica e di macchine nell'istituto tecnico nautico.	scritta	Id.
24-11-56	D XIV	Tecnologia ed arte mineraria nella scuola tecnica ad indirizzo industriale.	scritto-grafica	Id.
24-11-56	E VI	Disegno tecnico nell'istituto tecnico industriale .	scritta	Id.
26-11-56	E VI	Disegno tecnico nell'istituto tecnico industriale	grafica	Id.
27-11-56	5 avv.	Materie tecniche del tipo industriale nelle scuole di avviamento.	scritta	Id.
27-11-56	E VII	Aerotecnica nell'istituto tecnico industriale . .	scritta	Id.
28-11-56	5 avv.	Materie tecniche del tipo industriale nelle scuole di avviamento.	grafica	Id.
28-11-56	E VII	Aerotecnica nell'istituto tecnico industriale . . .	grafica	Id.
29-11-56	11 avv.	Materie di tecnica industriale artigiana nei corsi di avviamento.	scritta	Id.
30-11-56	11 avv.	Materie di tecnica industriale artigiana nei corsi di avviamento.	grafica	Id.

(2123)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per esami a quarantasei posti di ispettore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 10 ottobre 1955, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1956, registro n. 9 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 325, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 26 marzo 1956, con il quale è stato indetto un concorso per esami a quarantasei posti di ispettore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice di tale concorso;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso nella premesse indicato è costituita come segue:

Presidente:

Benaglia avv. Alberto, direttore generale della Cooperazione.

Membri:

Fracassi ing. Gaetano, ispettore superiore provinciale (grado 6°, gruppo *A*), del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Mosini dott. Angelo, direttore capo divisione (grado 6°, gruppo *A*), dell'Amministrazione centrale;

Fragomeni dott. Alfredo, ispettore superiore centrale (grado 6°, gruppo *A*), del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Castagna prof. Arnaldo, ordinario di meccanica applicata nella Facoltà di ingegneria dell'Università di Roma.

Segretario:

Trasatti geom. Arnaldo, ispettore aggiunto di 1ª classe (grado 8°, gruppo *B*), del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Con separato provvedimento saranno aggiunti alla Commissione giudicatrice i professori insegnanti le lingue estere, di cui all'art. 9 del bando di concorso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 maggio 1956

Il Ministro: VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1956
Registro n. 10 Lavoro e previdenza, foglio n. 309. — BAGNOLI

(2211)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a quarantasei posti di ispettore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 10 ottobre 1955, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1956, registro n. 9 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 325, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 26 marzo 1956, con il quale è stato indetto un concorso per esami a quarantasei posti di ispettore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Decreta:

Le prove scritte del concorso indicato nelle premesse del presente decreto avranno luogo nei giorni 30, 31 maggio e 1° giugno 1956 nei locali del Palazzo degli esami, via Girolamo Indunc n. 4, Roma.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 maggio 1956

Il Ministro: VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1956
Registro n. 10 Lavoro e previdenza, foglio n. 311. — BAGNOLI

(2212)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per esami a trenta posti di ispettore aggiunto di 4ª classe (grado 11°, gruppo B) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 10 ottobre 1955, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1956, registro n. 9 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 326, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 27 marzo 1956, con il quale è stato indetto un concorso per esami a trenta posti di ispettore aggiunto di 4ª classe (grado 11°, gruppo *B*) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice di tale concorso;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso nella premesse indicato è composta come segue:

Presidente:

Micheletti dott. Alberto, direttore generale del personale e degli affari generali.

Membri:

Fragomeni dott. Alfredo, ispettore superiore centrale (grado 6°, gruppo *A*), del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Lensi ing. Mario, ispettore superiore provinciale (grado 6°, gruppo *A*), del ruolo predetto;

Lombardi dott. Mario, ispettore superiore provinciale (grado 6°, gruppo *A*), del ruolo predetto;

Sinopoli prof. Mario, magistrato della Corte dei conti;

Rizzardini prof. Vittorio, ordinario di tecnologia meccanica e laboratorio tecnologico nell'Istituto tecnico industriale Galilei » di Roma.

Segretario:

Frinolli Puzzilli rag. Clodoveo, ispettore aggiunto di 1ª classe (grado 8°, gruppo *B*), del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 maggio 1956

Il Ministro: VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1956
Registro n. 10 Lavoro e previdenza, foglio n. 310. — BAGNOLI

(2213)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a trenta posti di ispettore aggiunto di 4ª classe (grado 11°, gruppo B) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 10 ottobre 1955, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1956, registro n. 9 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 326, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 27 marzo 1956, con il quale è stato indetto un concorso per esami a trenta posti di ispettore aggiunto di 4ª classe (grado 11°, gruppo *B*) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Considerato che soltanto quattro candidati hanno chiesto di sostenere le prove scritte alla sede di Cagliari;

Decreta:

Art. 1.

Le prove scritte del concorso indicato nelle premesse del presente decreto avranno luogo nei giorni 4 e 5 giugno 1956 nelle seguenti sedi:

Torino: Istituto tecnico Sommeiller, corso Duca degli Abruzzi n. 20;

Genova: Scuola media Parini, corso Torino n. 60;

Milano: Società Umanitaria, via Daverio n. 7;

Padova: Istituto tecnico commerciale Pier Fortunato Calvi, via Santa Chiara n. 6;

Bologna: Facoltà di ingegneria, viale Risorgimento n. 2;

Roma: Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4;

Bari: Istituto salesiano Redentore, via Crisanzio n. 244;

Palermo: 11° C.A.R. Caserma Ciro Scianna, corso Calatafimi.

Art. 2.

La sede di Cagliari, prevista dall'art. 8, comma secondo del bando di concorso, è soppressa per insufficienza di candidati.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 maggio 1956

Il Ministro: VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1956
Registro n. 10 Lavoro e previdenza, foglio n. 312. — BAGNOLI

(2214)

PREFETTURA DI POTENZA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, per i concorsi dei sanitari addetti ai Comuni;

Visto gli articoli 5 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il proprio decreto n. 13272 del 27 maggio 1955, con il quale è stato bandito il concorso per la copertura delle condotte mediche veterinarie vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per la copertura delle condotte mediche veterinarie vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1954 è così costituita:

Presidente:

Ridola dott. Ubaldo, vice prefetto vicario.

Componenti:

Zinzi dott. Francesco, veterinario provinciale;
Colella prof. Cataldo, docente di patologia generale e anatomia patologica veterinaria;
Montemagno prof. Francesco, docente in clinica medica veterinaria;
Aymone dott. Fernando, veterinatrio condotto.

Segretario:

Freda dott. Vincenzo, vice segretario di prefettura.

La predetta Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Napoli presso la Facoltà di medicina veterinaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura.

Potenza, addì 26 aprile 1956

Il prefetto: ABBRESCIA

(2067)

PREFETTURA DI MATERA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Matera.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il decreto prefettizio n. 10260/3a San. del 22 aprile 1955, con il quale è stato indetto pubblico concorso per i posti di sanitari condotti vacanti in Provincia al 30 novembre 1954;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 47 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del precitato decreto del Presidente della Repubblica n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1954, è costituita come appresso:

Presidente:

Cimadomo dott. Michele, vice prefetto.

Componenti:

Cardona dott. Loris, veterinario provinciale di Bari;
Marcato prof. dott. Arnaldo, docente di anatomia patologica, igiene e polizia sanitaria veterinaria;
Montemagno prof. dott. Francesco, docente di Clinica medica veterinaria;
Troiano dott. Giovanni, veterinario condotto.

Segretario:

Perna dott. Bartolomeo, vice segretario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizerà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Matera.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Matera, addì 20 aprile 1956

Il prefetto: RIGUCCI

(1971)

PREFETTURA DI ASTI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Asti.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Visto il proprio decreto n. 11922 Div. 3/San. del 18 giugno 1953, col quale venne bandito pubblico concorso per nove posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1952;

Visto il proprio decreto n. 22491 Div. 3/San. del 15 novembre 1955, col quale venne approvata la graduatoria delle concorrenti al concorso predetto;

Visto il proprio decreto n. 22492 Div. 3/San. del 15 novembre 1955, col quale vennero assegnate alle ostetriche vincitrici le condotte loro spettanti in ordine alle preferenze dalle stesse espresse nella domanda;

Visto che le ostetriche Versino Nella, Bosso Anna Maria, Povero Angela, Margiaria Anna, Pia Luigina, Prasso Maria interpellate per la condotta consorziale di Antignano-Celle Enomondo non hanno fatto pervenire, entro il termine loro assegnato, dichiarazione di accettazione della suddetta condotta, per cui le suddette ostetriche debbono considerarsi rinunciatarie;

Considerato che l'ostetrica Sconfienza Rita, interpellata per la condotta di Antignano-Celle Enomondo, con comunicazione in data 14 aprile 1956 ha dichiarato di accettare detta condotta;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 855;

Decreta:

All'ostetrica Sconfienza Rita è assegnata la condotta ostetrica consorziale di Antignano-Celle Enomondo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, verrà affisso all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Asti, addì 24 aprile 1956

Il prefetto: QUERCI

(2038)

PREFETTURA DI LECCE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lecce.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il bando di concorso pari numero del 20 giugno 1956, per il conferimento di posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1954;
Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso;
Vista la designazione in data 1° agosto 1955 della Federazione nazionale degli ordini dei medici;
Viste le designazioni dei Comuni interessati;
Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1954 è così costituita:

Presidente:
Ronca dott. Aurelio, vice prefetto vicario.

Componenti:
Raho dott. Angelo, specialista in ostetricia e ginecologia;
Cleopazzo dott. Nicola, specialista in ostetricia e ginecologia;
Bianco Tosca, ostetrica condotta;
Magliari dott. Giuseppe, medico provinciale.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno espletate dal dott. Nicola Quarta, funzionario di questa prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato a norma di legge.

Lecce, addì 19 aprile 1956

Il prefetto: D'Addario

(2034)

PREFETTURA DI RAVENNA

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ravenna.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visti i propri decreti in data 14 ottobre 1955, n. 19843 e 19844, relativi, rispettivamente, all'approvazione della graduatoria ed all'assegnazione dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1950;
Visto che la candidata Pompili Dina ha rinunziato alla nomina a titolare della condotta ostetrica di Sant'Alberto di Ravenna;
Vista la lettera con cui l'ostetrica Mazzotti Teresa, rispondendo a invito scritto di questa Prefettura, ha dichiarato, nel prescritto termine, di accettare la nomina a titolare della sede vacante di Sant'Alberto, invece della condotta di Villa Vezzano di Brisighella nella quale ha già conseguito la nomina;
Viste le istanze di ammissione al concorso delle candidate che seguono le sunnominate nella graduatoria e tenute presenti le sedi da esse indicate in ordine di preferenza;
Visti gli articoli 55 e 56 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Le seguenti condidate comprese nella graduatoria delle idonee al concorso di cui alle premesse sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna indicato:

1) Mazzotti Teresa: Sant'Alberto di Ravenna, invece di Villa Vezzano di Brisighella;
2) Piazza Nives: condotta ostetrica di Villa Vezzano di Brisighella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ravenna, addì 23 aprile 1956

Il prefetto: Scaramucci

(2039)

PREFETTURA DI BARI

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto n. 3662 del 1° dicembre 1955, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 28 dicembre 1955, con cui si designavano i vincitori del concorso per il conferimento di quattro posti di medico condotto, bandito con decreto prefettizio n. 110 del 13 gennaio 1953;
Visto il successivo decreto n. 473 del 7 marzo 1956, con cui si apportavano delle modifiche al precedente provvedimento;
Rilevato che il dott. Pirè Ermanno (quinto graduato) ed assegnatario della condotta medica di Minervino Murge, a seguito di rinunzia è stato dichiarato decaduto con deliberazione n. 177 del 3 aprile 1956 di quella Giunta municipale;
Ritenuto, pertanto, la necessità di provvedere ad altra variazione dei precitati provvedimenti n. 3662 del 1° dicembre 1955, e n. 473 del 7 marzo 1956;
Viste le domande presentate dai concorrenti che seguono in graduatoria e l'ordine di preferenza delle sedi da essi indicate;
Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati medici sono dichiarati vincitori del concorso bandito con decreto prefettizio n. 110 del 13 gennaio 1953, ed assegnati alla sede a fianco di ciascuno indicata:

1) Acquaviva Michele di Savino (sesto graduato): Minervino Murge (2ª condotta);
2) Fiore Sante di Michele (settimo graduato): Toritto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 20 aprile 1956

Il prefetto: Carta

(2014)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.